

Politica - *Infrastrutture, Tajani: "Senza una rete adeguata rischiamo di perdere competitività"*

Roma - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il titolare della Farnesina richiama il peso dei costi logistici sulle merci deperibili rispetto ai concorrenti spagnoli, turchi e nordafricani: "Abbiamo il dovere di valorizzare i quattro milioni di imprese italiane mettendo i collegamenti al servizio della crescita".**

"Se noi non abbiamo delle buone infrastrutture non siamo neanche competitivi. Ci sono aree della Sicilia, per esempio, dove il sistema stradale non è adeguato alla potenzialità delle industrie agricole. Come fanno a essere competitive, magari con prodotti analoghi che sono turchi o spagnoli o nordafricani, se il costo del trasporto è eccessivo e i tempi di trasporto sono troppo lunghi? Pensiamo a tutti i prodotti deteriorabili". È il monito lanciato dal vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, nel corso del suo intervento alla Camera dei deputati al convegno "Territorio e infrastrutture". Il titolare della Farnesina ha evidenziato il nesso diretto tra l'efficienza dei collegamenti e la capacità delle aziende italiane di reggere la concorrenza internazionale: "Quindi, se l'infrastruttura non è a dimensione d'impresa, l'impresa non è competitiva e rischiamo come sistema Italia di non essere competitivi. E questo non possiamo permettercelo, perché abbiamo dei prodotti di straordinaria qualità. Noi abbiamo superato egregiamente la sfida dei dazi, perché abbiamo prodotti di alta qualità". In chiusura, Tajani ha invitato a orientare gli investimenti sulle reti di collegamento verso il sostegno al tessuto produttivo nazionale e alle esportazioni: "Immaginate se tutto il sistema infrastrutturale fosse messo a servizio di una politica della crescita e quindi dell'export, quanto di più potremmo fare. Abbiamo il dovere di valorizzare questi quattro milioni di imprese, piccole, medie e grandi, che ci sono nel nostro Paese".

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026